



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011 - 55 Data 29-09-2011	OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.
---	--

L'anno **duemilaundici** , il giorno **ventinove** del mese di **Settembre** , alle ore **18:55** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **23-09-2011** prot. n. **6075** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **RAPUANO LEUCIO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 15 e assenti n. 2 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO	X	
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO	X		PETRARCA PASQUALE		X
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

O.D.G. (2)

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Entra in aula l'Assessore Sebastiano Moretti alle ore 18.57. Consiglieri presenti 14 e 3 assenti: Lisbino, Barbato Giuseppe, e Petrarca Pasquale.

Il Presidente introduce il secondo punto dell'ordine del giorno, le comunicazioni del sindaco:

Il Sindaco prende la parola e legge: *“Prima comunicazione nota integrativa del revisore dei conti su un errore di datazione e quindi il cambiamento di date sotto al progetto di riequilibrio. Nota Allegata.*

Seconda comunicazione: il Sindaco comunica che si è recato nel Comune di Irsina su invito del Sindaco a cui ha fatto dono di una targa e di prodotti tipici di Carinaro. Dopo dà lettura della lettera inviata in data 23.9.2011 al Dr. Raffaele Favale, Sindaco di Irsina, dopo la giornata trascorsa in quel Comune per i festeggiamenti in onore di S. Eufemia. Allegata in fotocopia. Continua con la lettura della lettera a lui indirizzata dal Sindaco del Comune di Irsina (prot. comunale n. 6209 del 29.9.2011°). Allegata

Al termine della lettura, il sindaco aggiunge: “con il bilancio del 2012, dovremmo stanziare qualche cosa, e creare un comitato con tutte le forze politiche di questo consiglio comunale per discutere, con questa delegazione di amministratori, e per tentare di mettere in piedi un progetto concreto di gemellaggio tra le due comunità. Ci unisce questa comune fede per la santa protettrice, Santa Eufemia. E fare un grosso convegno; il nostro parroco ha proposto, un grosso convegno ad Irsina con tutti i sindaci ed i parroci delle città italiane che hanno come protettrice Santa Eufemia, tra cui innanzitutto Rovigno d'Istria dove si conservano le spoglie di Santa Eufemia. Sperando che tutto sia supervisionato dalla presenza di Sua Eminenza, il Cardinale Crescenzo Sepe, che da Napoli potrebbe essere invitato a questo incontro ed essere presente a Matera, per presiedere questo convegno anche di fede e di storia comune”.

Alle ore 19.01 **entra in aula il Cons. Barbato Giuseppe.** Consiglieri presenti 15, 2 assenti (Lisbino, e Petrarca Pasquale).

Il consigliere Sardo chiede al sindaco se questo invito è stato fatto solo al sindaco o anche all'amministrazione e se l'invito è stato fatto dal prete.

Il sindaco risponde che non c'era stato nessun invito. “Siamo andati perché il parroco aveva detto a tutti di intervenire, l'ha detto anche dalla chiesa e io ho sentito il dovere di andarci e, poiché sono il sindaco, credo che era mio dovere di portare i saluti e una targa a questa comunità. Anche loro hanno fatto a noi una targa e mi hanno dato anche dei libri sulla città di Irsina”.

Risponde Sardo: “siccome il sindaco ha detto che ha portato della roba, le mozzarelle, pensavamo che c'era stato un invito ufficiale. Quindi siete andati a titolo personale”.

Il sindaco ribadisce: “non c'è stato nessun invito ufficiale da parte di quella comunità a noi; questa visita è stata messa in piedi dalle due parrocchie e diciamo, dall'amico Francabandiera e dal nostro amico Pepe Barbato”.

Interviene il consigliere Barbato Giuseppe e dice: “questa delegazione è stata ben due volte a Carinaro, sempre invitati dalla parrocchia. E poiché loro sono stati sempre così cortesi, nella stanza del sindaco c'è quella Santa Eufemia del Mantenga che hanno portato loro e il sindaco ha voluto ricambiare quel regalo portando qualcosa del comune di Carinaro. Perché ufficialmente il

gemellaggio non è stato ancora fatto, c'è stato solo uno scambio tra le parrocchie e il sindaco ha ricambiato l'omaggio ricevuto”.

Risponde il Sindaco: “ il discorso ufficiale del gemellaggio partirà con l'invito che ho formalizzato con la mia lettera. A questa lettera è stata già data la risposta che accettano il nostro invito al gemellaggio e metteremo in piedi un progetto con una delegazione pubblica delle forze del consiglio comunale. Da quel momento parte l'ufficialità”.

Letto, e sottoscritto

Il Presidente RAPUANO LEUCIO

Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA